



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DETERMINAZIONE N. 5

Valenza, 5 gennaio 2022

senza impegno di spesa

Oggetto

Valutazione Appropriata relativa all'incidenza del progetto: "VARIANTE AL TRACCIATO DEGLI OLEODOTTI: OLEODOTTO 18: FERRERA-G.S. BERNARDO DN 500 (20") OLEODOTTO 19: SANNAZZARO-VOLPIANO DN 250 (10")", in comune di Trino (VC), proposto da ENI S.p.A. Refining & Marketing and Chemicals, ai sensi della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.).

Vista la L.R. 29.6.2009, n. 19 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", che al Titolo III tratta della CONSERVAZIONE E TUTELA DEGLI HABITAT NATURALI E SEMINATURALI, DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICHE, in attuazione delle direttive 79/409/CEE, 2009/147/CE e 92/43/CEE (e s.m.i.) e delle disposizioni nazionali in materia, tra cui il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 (*Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*);

Visti, in particolare, l'art. 41 (*Gestione della rete Natura 2000*), l'art. 43 (*Valutazione di incidenza di interventi e progetti*), l'art. 44 (*Valutazione di incidenza di piani e programmi*) e l'art. 45 (*Esigenze di rilevante interesse pubblico*) della citata L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

Visto il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2017 "*Designazione di 14 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 43 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Piemonte*" emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Tenuto conto che l'Ente Parco è stato delegato dalla Regione Piemonte alla gestione dei seguenti Siti della Rete Natura 2000 – Zone di Protezione Speciale (ZPS), Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) – per le quali sono già state stipulate apposite Convenzioni:

- IT1110002 Collina di Superga (ZSC);
- IT1110009 Bosco del Vaj e Bosc Grand (ZSC)
- IT1110016 Confluenza Po - Maira (ZSC);
- IT1110017 Lanca di Santa Marta (confluenza Po – Banna) (ZSC e ZPS);
- IT1110018 Confluenza Po – Orco – Malone (ZSC e ZPS);
- IT1110019 Baraccone (confluenza Po – Dora Baltea) (ZSC e ZPS);
- IT1110024 Lanca di San Michele (ZSC e ZPS);
- IT1110025 Po morto di Carignano (ZSC e ZPS);

- IT1110050 Mulino Vecchio (ZSC);
- IT1110070 Meisino (confluenza Po – Stura) (ZPS);
- IT1120007 Palude di San Genuario (ZSC);
- IT1120008 Fontana Gigante (Tricerro) (ZSC e ZPS);
- IT1120013 Isolotto del Ritano (Dora Baltea) (ZSC e ZPS);
- IT1120023 Isola di Santa Maria (ZSC);
- IT1180002 Torrente Orba (ZSC e ZPS);
- IT1180005 Ghiaia Grande (Fiume Po) (ZSC);
- IT1180027 Confluenza Po-Sesia-Tanaro (ZSC);
- IT1120029 Paludi di San Genuario e San Silvestro (ZPS);
- IT1180028 Fiume Po - tratto vercellese alessandrino (ZPS);
- IT1120002 Bosco della Partecipanza di Trino (ZSC e ZPS);
- IT1120021 Risaie vercellesi (ZPS);
- IT1120030 Sponde fluviali di Palazzolo Vercellese (SIC);
- IT1180031 Basso Scrivia (SIC);
- IT1180032 Bric Montariolo (SIC).

Esaminata la documentazione relativa al progetto: “*Variante al tracciato degli oleodotti: OLEODOTTO 18: FERRERA-G.S. BERNARDO DN 500 (20") OLEODOTTO 19: SANNAZZARO-VOLPIANO DN 250 (10")*”, in comune di Trino (VC) e le successive integrazioni presentate da ENI S.p.A. Refining & Marketing and Chemicals ;

Considerato che l'intervento ricade all'interno della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1180028 “*Fiume Po – tratto vercellese alessandrino*” e del Parco naturale del Po piemontese;

Considerato, inoltre, che l'intervento prevede il taglio di alberi in corrispondenza di un'area precedentemente oggetto di imboscamento;

Dato atto che la Società ENI ha previsto di imboschire un'area di superficie paragonabile a quella oggetto di taglio in una zona posta nelle vicinanze a quella interessata dal progetto;

Viste le Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte (approvate con D.G.R. 54-7409 del 7 aprile 2014, modificata con D.G.R. n. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. 17-2814 del 18 gennaio 2016, D.G.R. 24-2976 del 29 febbraio 2016 e D.G.R. n. 1-1903 del 4/9/2020);

Considerata l'importanza dell'integrità delle connessioni tra nuclei della Rete Ecologica interni ed esterni ai Siti natura 2000;

Visto il documento di Valutazione Appropriata, allegato alla presente, relativo all'incidenza degli interventi previsti dal progetto “*Variante al tracciato degli oleodotti: OLEODOTTO 18: FERRERA-G.S. BERNARDO DN 500 (20") OLEODOTTO 19: SANNAZZARO-VOLPIANO DN 250 (10")*”, in comune di Trino (VC) presentato da ENI S.p.A. Refining & Marketing and Chemicals, sulla ZPS sopra citata, nel quale sono state individuate le prescrizioni necessarie affinché sia possibile escludere con certezza effetti negativi su habitat e specie caratterizzanti il Sito;

Dato atto che è possibile escludere con certezza effetti negativi su habitat e specie di interesse conservazionistico, rispettando le prescrizioni contenute nel suddetto documento;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 28.7.2008, n. 23;

visti l'art. 6, l'art. 20 e l'art. 26, comma 12, della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

DETERMINA

di dare corso formale alla Valutazione Appropriata, allegata alla presente, relativa all'incidenza degli interventi previsti dal progetto: «*VARIANTE AL TRACCIATO DEGLI OLEODOTTI: OLEODOTTO 18: FERRERA-G.S. BERNARDO DN 500 (20") OLEODOTTO 19: SANNAZZARO-VOLPIANO DN 250 (10")*», in comune di Trino (VC), presentato da ENI S.p.A. Refining & Marketing and Chemicals, sulla ZPS IT1180028 "*Fiume Po – tratto vercellese alessandrino*", di competenza dell'Ente-Parco su delega della Regione Piemonte, sulla base delle considerazioni riportate in premessa, a condizione che:

- **sia realizzata la mitigazione proposta che consiste nella piantumazione di un'area nelle vicinanze a quella oggetto di taglio, utilizzando specie autoctone tipiche della zona. Le specie e la localizzazione puntuale dovranno essere concordate con l'Ente-Parco;**
- **siano garantite le cure colturali sino alla completa affermazione dell'impianto;**
- **sia accertata scrupolosamente la corrispondenza delle specie autoctone al momento della fornitura, al fine di escludere con certezza l'uso improprio di varietà ornamentali o specie esotiche confondibili;**
- **siano attuate tutte le misure atte a evitare e/o contenere la diffusione delle specie esotiche invasive, come previste dalle Misure di Conservazione per la Tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte.**

La presente determinazione sarà inviata a Intelis s.r.l., al Comune di Trino (VC) e al Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcodelpopiemontese.it

**IL DIRETTORE *ad interim*
DANIELE PIAZZA**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE *ad interim*
DANIELE PIAZZA**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO**